

INAIL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO
DIREZIONE REGIONALE
CAMPANIA

INAIL

**Sviluppo
Lavoro
Italia**


**CONFINDUSTRIA
Campania**



**Ufficio
Scolastico
Regionale
per la Campania**



#ORIENTAlife

**Didattica orientativa:
Metodologia DEBATE**

Debate



#ORIENTAlife

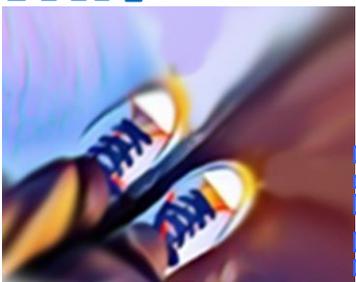
#ORIENTAlife

Debate

Il debate è una metodologia didattica dalle radici molto antiche. Storicamente, infatti, si riallaccia alla disputatio medievale, vero e proprio sistema di insegnamento nato in seno alla filosofia scolastica.

Con il debate quella tradizione si rinnova, diventando una specie di gioco. Una sfida verbale, durante la quale i ragazzi, organizzati in due squadre, sono chiamati a confrontarsi, a colpi di arringhe, su un tema diviso in tesi contrapposte.

A prescindere dalle convinzioni personali, devono dibattere e sostenere l'argomentazione assegnata loro, raccogliendo informazioni, elaborandole ed esponendole di fronte a una giuria e a un pubblico, come in un processo. L'argomento individuato è tra quelli affrontati di rado nell'attività didattica tradizionale (un argomento non convenzionale, convincente, 'divisivo', spesso provocatorio o 'periferico' rispetto a quelli di una classica lezione).



Debate

Dal tema scelto prende il via un vero e proprio dibattito, una discussione formale, non libera, dettata da regole, ruoli e tempi precisi, per preparare la quale sono necessari esercizi di documentazione ed elaborazione critica; il debate permette agli studenti di imparare a cercare e selezionare le fonti con l'obiettivo di formarsi un'opinione, sviluppare competenze di public speaking e di educazione all'ascolto, ad autovalutarsi, a migliorare la propria consapevolezza culturale e, non ultimo, l'autostima.

Il debate allena la mente a considerare posizioni diverse dalle proprie e a non fossilizzarsi su personali opinioni, sviluppa il pensiero critico, allarga i propri orizzonti e arricchisce il personale bagaglio di competenze. Al termine del confronto il docente valuta la prestazione delle squadre attraverso specifiche rubriche.

L'uso delle ICT è fondamentale nelle prime fasi di preparazione per ricercare fonti ed evidenze vagliate da utilizzare a supporto delle argomentazioni; viceversa, durante il debate, per gli obiettivi che la metodologia si prefigge, non è permesso alcun ausilio tecnologico.

Debate

Struttura e regole del gioco

Il debate è una metodologia didattica con struttura e regole precise. Per prima cosa, all'interno di ciascuna squadra devono essere previsti dei ruoli: capitano, oratori e ricercatori.

Il capitano ha il compito di introdurre la tesi e di avviare la discussione, incanalandola subito sui binari giusti. La discussione passa poi in mano agli oratori, che sviluppano tutte le argomentazioni a sostegno della loro posizione. Dietro alle loro arringhe, però, c'è il duro e puntuale lavoro dei ricercatori, che raccolgono le informazioni rilevanti per il dibattito e le trasmettono al resto del gruppo. Molto importante anche il ruolo del cronometrista, un arbitro *super partes* che deve far rispettare i tempi degli interventi: massimo 3 minuti per ciascun oratore. Infine, ai membri della giuria spetta il compito di decretare la squadra vincitrice, motivando la loro scelta. La vittoria, infatti, non deve andare alla tesi più convincente ma al gruppo che ha dimostrato di conoscere e saper utilizzare meglio le "armi" del debate.

Origini del Debate

La retorica antica: Grecia

- Secondo la tradizione, fondatori dell' arte retorica furono i sicelioti Corace e Tisia verso la metà del V secolo a.C.. In realtà l' oratoria trovò terreno fertile soprattutto ad ATENE.
- La Sofistica (V secolo a.C.) pose l' attenzione sul potere persuasivo della parola e sul fascino che essa può esercitare. Grazie a un' abile strategia logico- argomentativa, è possibile fornire versioni CONTRASTANTI di un fatto o argomento: è la teoria dei $\delta\iota\sigma\sigma\acute{o}\iota$ λόγοι (*dissói lógoi*), vale a dire i discorsi doppi, quelli che forniscono tesi contrapposte (antilogia).
- Nella *Retorica* Aristotele codificò tre generi di oratoria: giudiziaria (discorsi tenuti in tribunale); deliberativa (o politica), discorsi pronunciati nel corso delle assemblee; epidittica (o celebrativa), discorsi pubblici tenuti in occasione di cerimonie e festività per encomiare cittadini benemeriti o commemorare i caduti di una guerra.

Origini del Debate

La retorica antica: Roma

- Nel I secolo a.C. (tarda età repubblicana) nel *De oratore* Cicerone (anche il *Brutus* rappresenta una fonte essenziale) delineò la figura dell'oratore ideale, che deve padroneggiare le tecniche dell'arte retorica e possedere una vasta cultura, non solo per essere in grado di affrontare qualsiasi tipo di argomento, ma anche per dare un fondamento etico alla sua abilità. In questo Cicerone ripropose il modello catoniano dell'oratore come *vir bonus dicendi peritus* (uomo virtuoso, esperto della parola). L'eloquenza non è una conoscenza meramente tecnica, ma un'attività che coinvolge tutto l'uomo e i suoi valori.
- Sempre nel *De oratore*, Cicerone espone le cinque fasi del lavoro dell'oratore: *inventio*: la scelta degli argomenti da trattare; *dispositio*: ordine nel quale vanno disposti gli argomenti; *elocutio*: tutti gli artifici retorici per rendere efficace il discorso; *memoria*: le tecniche di memorizzazione del discorso che, una volta scritto, doveva essere recitato; *actio*: la gestualità, il tono e l'inflessione della voce.

Origini del Debate

La retorica antica: Roma

- Sempre nel *De oratore*, Cicerone espone le cinque fasi del lavoro dell'oratore: *inventio*: la scelta degli argomenti da trattare; *dispositio*: ordine nel quale vanno disposti gli argomenti; *elocutio*: tutti gli artifici retorici per rendere efficace il discorso; *memoria*: le tecniche di memorizzazione del discorso che, una volta scritto, doveva essere recitato; *actio*: la gestualità, il tono e l'inflessione della voce.

il Debate

- è un confronto su una questione aperta: posizioni differenti che occorre sostenere con argomenti razionali e capacità persuasiva per verificare quale regga meglio
- è uno dei modi più antichi per esercitare lo spirito critico e le competenze comunicative
- aiuta ad affinare il modo di porre problemi, vederli da più prospettive, cercare migliori soluzioni
- ha valenza etica e politica, aiuta a contrastare fake news e post verità, per la sopravvivenza di un dialogo aperto al pluralismo

#ORIENTAlife



#ORIENTAlife

il Debate può

- essere un'attività di chiusura di un modulo formativo
- essere l'occasione per trattare un tema di attualità
- cogliere l'interesse dei ragazzi in modo da coinvolgerli più facilmente
- elevare il tasso di dilemmaticità: più il topic è controverso meglio e
- lavorare su due dimensioni
 - logico-argomentativa: ragionare in modo consequenziale
 - retorico-stilistica: metterci il cuore, scegliere il registro adatto con intro e chiusura ad effetto. Non aver paura delle metafore!

Attenzione: le due dimensioni si mescolano

Attenzione agli argomenti sensibili (religione e sesso) che potrebbero scatenare reazioni impreviste .

Fase iniziale l'esplorazione

Questa prima fase ha lo scopo di:

- decidere il topic
- analizzare il tema
- strutturare l'esperienza
- renderla oggettiva

usando prevalentemente la lingua orale.



#ORIENTAlife

#ORIENTAlife

Topic e mozioni

Tema (topic): è il tema generale su cui si intende discutere. Per esempio: l'amicizia, la scuola, il rapporto figli genitori, l'inquinamento, energia rinnovabile...

Mozione (claim): è un'affermazione, proposizione da difendere o contestare

Esempio:

Topic: vacanza al mare

Mozione: la vacanza al mare è salutare?

#ORIENTAlife

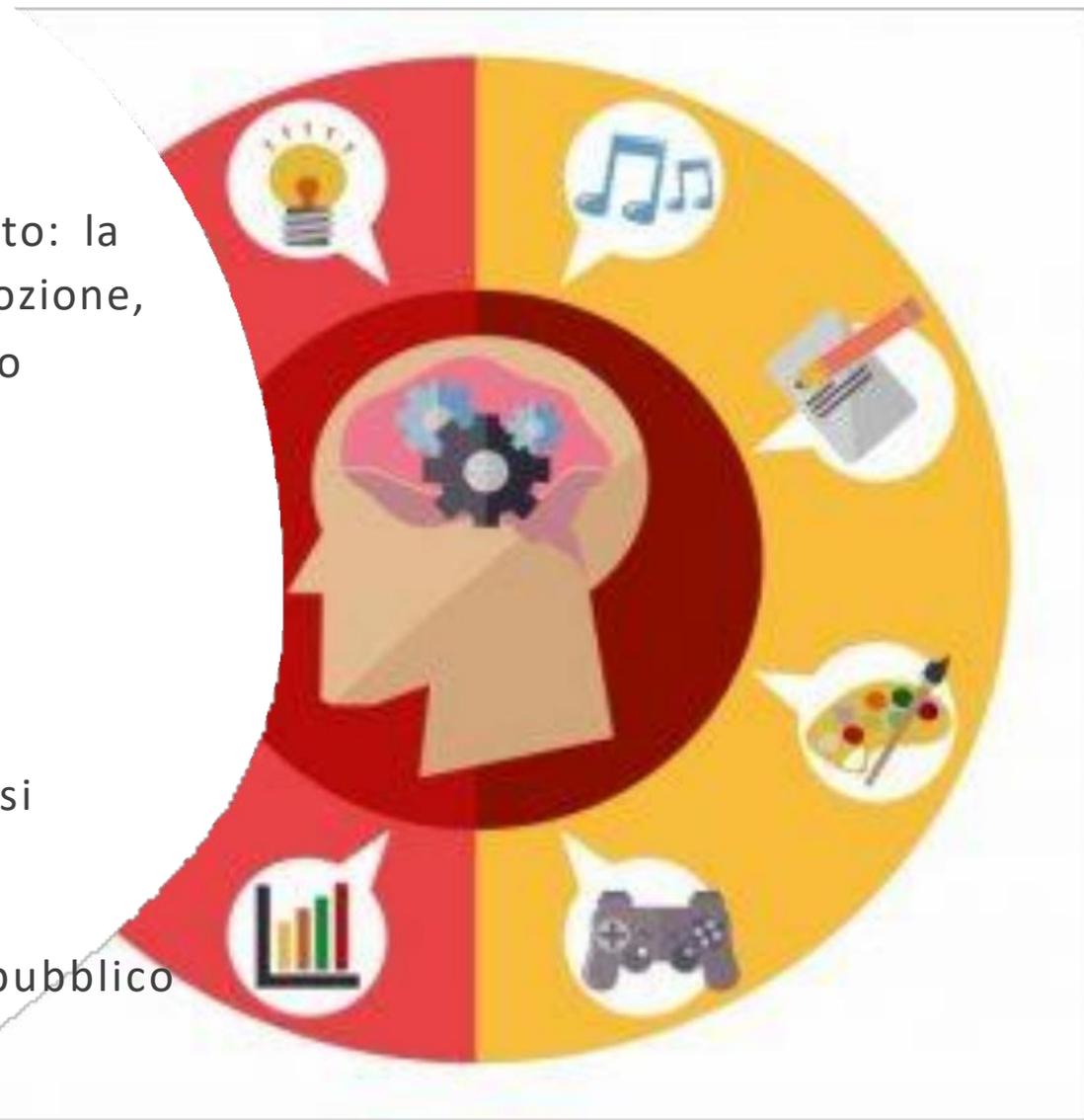
#ORIENTAlife

La Mozione

La Mozione è l'argomento su cui verte il dibattito: la squadra PRO difende quanto affermato nella mozione, la squadra CONTRO si oppone e contesta quanto affermato nella mozione

La mozione deve essere:

- chiara e circoscritta
- argomentabile
- controversa - permettere punti di vista diversi
- equilibrata tra due posizioni contrapposte
- interessante e stimolante per i debaters e il pubblico



Topic: la diffusione dei social media

Mozione: i social media minano la democrazia

PRO

È dimostrato che i SM promuovono benessere democratico: partecipazione politica, conoscenza, fiducia, esposizione alle notizie, espressione politica.

I SM permettono a chiunque di esprimere e far conoscere la propria opinione

I SM permettono l'aggregazione, l'impegno politico

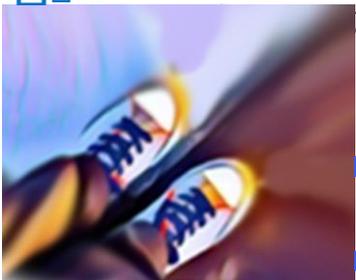
...iore diffusione di conoscenza.

CONTRO

È dimostrato che i SM minano la democrazia attraverso espressioni di odio, polarizzazione, populismo, rete struttura e disinformazione.

I rumors, le mezze verità e le fake news si diffondono velocemente e massicciamente contribuendo alla disinformazione e misinformazione

È stato dimostrato che alcuni gruppi possono manipolare e convergere l'opinione pubblica



Topic: il cellulare ai minori

Mozione: i genitori dovrebbero controllare il cellulare dei propri figli

PRO

Un ragazzo piccolo può non essere

consapevole di un rischio nell'utilizzo

Il controllo tecnico necessario che solo un

adulto può fare fa sentire il ragazzo più

sicuro

Il controllo relazionale può evitare problemi

seri come il cyberbullismo o la pedofilia

CONTRO

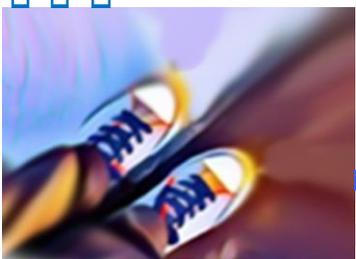
Anche i bambini hanno diritto alla privacy

Un eccessivo controllo impoverisce la

relazione genitori-figli, soprattutto il clima di fiducia

Un controllo eccessivo può compromettere

lo sviluppo relazionale del ragazzo che non sarà mai sereno



Topic: la divisa a scuola

Mozione: bisogna abolire la divisa a scuola

PRO

Possono essere costose e costringono le famiglie a un esborso impegnativo

Non permette di esprimere la propria personalità attraverso l'abbigliamento

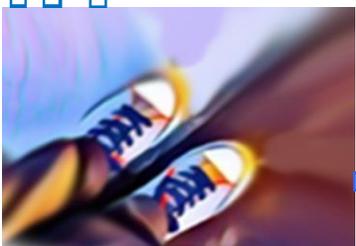
Il regolamento inerente alle caratteristiche o al modo di indossare la divisa è troppo severo

CONTRO

È una scelta economica pratica ed economica

Evita le distinzioni sociali e di classe

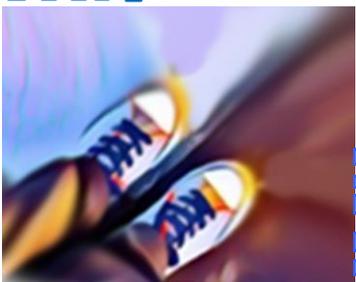
Permette alla scuola di avere un simbolo di appartenenza riconoscibile soprattutto verso l'esterno





l'esplorazione, cosa fare?

- scrivere il topic o la mozione alla lavagna e analizzare i termini attraverso un brainstorming
- registrare sulla lavagna tutte le idee a favore della mozione sul lato sinistro e tutte le idee contro sul lato destro
- individuare 3 argomenti a sostegno del pro e 3 argomenti a sostegno del contro



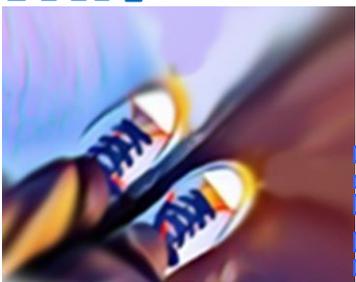


fare ricerca

- Trovare le giuste informazioni in un giusto tempo
- Raccogliere documenti, dati, ricerche, autorità, testimonianze e creare un repository di materiali condivisi
- Analizzare e citare le fonti, interpretarne punti di vista e scopi
- Mappare e disporre i contenuti per tipologie (dati, esempi, ragioni, citazioni, ecc.)

Fase intermedia l'argomentazione

Gli studenti e le studentesse, in piccolo gruppo, approfondiscono ed elaborano i discorsi, con l'obiettivo prevalente dell'organizzazione logica del pensiero.





l'argomentazione, cosa fare?

è la fase dell'organizzazione logica del pensiero

la classe viene divisa in 6 gruppi

- 3 gruppi svilupperanno le argomentazioni PRO
- 3 gruppi le argomentazioni CONTRO

In modo casuale si assegna a ciascun gruppo l'approfondimento e lo sviluppo di un solo argomento tra quelli registrati alla lavagna.



la **tesi** che verrà dimostrata sarà annunciata da breve frase, una **formula sintetica ed efficace** che anticipa il contenuto del discorso.



è la **spiegazione** che dimostra l'asserzione. Risponde alla domanda **perché?** Nella risposta si devono poter cogliere i passaggi logici che ne spiegano la validità.



si portano alcuni **esempi** a confermare la tesi: è indispensabile per rendere solido il discorso



è la **conclusione logica dell'argomentazione**. Serve a ricollegare quanto detto alla strategia complessiva e a ribadire i principi

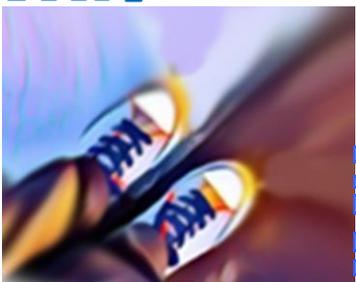
Metodo AREL

Asserzione

Ragionamento

Evidenza

Link-back



La scaletta

Mettere in fila i momenti della comunicazione

- Intro a effetto
- Sviluppo argomentativo (con analisi dei dati, citazione, esempio)
- Conclusione che colpisce le emozioni

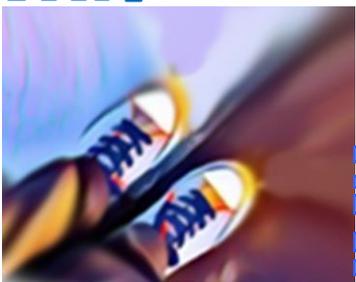
Consegnare risorse e prevedere confronti

Fare una lista dei connettivi logici e sottogruppi per la discussione



Fase finale: il **dibattito**

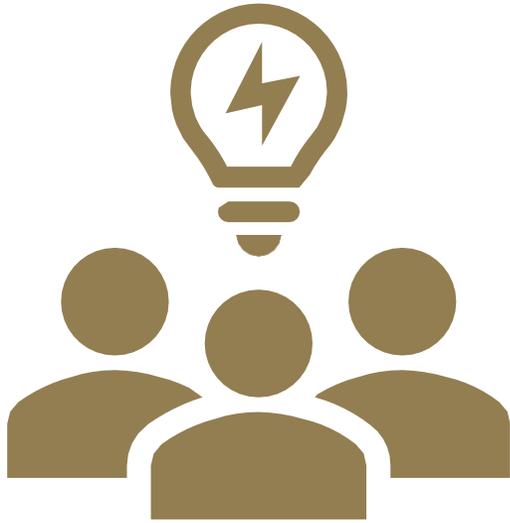
Gli studenti e le studentesse, organizzati in squadre PRO o CONTRO, sostengono le proprie idee, ascoltano la controparte e confutano le idee degli altri nel pieno rispetto di regole stabilite nel protocollo.



il dibattito, cosa fare?

il dibattito segue un protocollo

- numero di studenti da un minimo di 3 per squadra a tutta la classe contemporaneamente, attribuendo ruoli specifici
- tempi di preparazione, da un minimo di 1 ora fino a qualche settimana
- tempo degli interventi, dai 2-4 minuti per la scuola del Primo Ciclo fino agli 8 minuti per quella del Secondo Ciclo
- Fasi e ruoli diversificati e adattati all'età e agli obiettivi



Articolare l'argomentazione



Esporre insieme, in simulazione, per trovare soluzioni comuni e compromessi

Contro-argomentare per trovare le debolezze della posizione avversaria

Ruoli

Cronometrista: (tiene il tempo!)

Giudice/giudici: (valuta/ano i due gruppi e fanno rispettare le regole con la supervisione dell'insegnante!)

Debaters

Speaker, Chairman o Moderatore: (Introduce il debate, la mozione e presenta gli speaker dei 2 gruppi, presenta e conduce il debate)

#ORIENTAlife

#ORIENTAlife

PREPARARSI AL DEBATE

Formazione dei gruppi
Assegnazione delle mozioni e delle posizioni. Definizione dei ruoli nei gruppi

Brainstorming
Individuale di gruppo
(raccolta delle idee)

Organizzazione
Creare 7-9 argomenti dalle idee (ricerca risorse)
Assegnare i punti ai membri del gruppo

Preparazione del resto della classe
Preparazione dei discorsi conclusivi
Preparazione dei moderatori e dei time-keeper
Preparazione del pubblico e della giuri

Strutturare i discorsi
Introduzione
presentazione dei punti o argomenti
rifiuto delle tesi avversarie
esposizione dei punti(A-R-E)
conclusione
Preparazione del resto della class

#ORIENTAlife

#ORIENTAlife



Protocollo classico WSD

1	Primo discorso	PRO
2	Primo discorso	CONTRO
3	Secondo discorso	PRO
4	Secondo discorso	CONTRO
5	Terzo discorso	PRO
6	Terzo discorso	CONTRO
7	Replica	CONTRO
8	Replica	PRO

#ORIENTAlife

#ORIENTAlife



Ruolo di ciascun oratore e flusso dei discorsi

1° speaker PRO <ul style="list-style-type: none">- Definisce la mozione (e presenta il problema);- Definisce la linea argomentativa della squadra;- Anticipa tutte le argomentazioni;- Presente la prima argomentazione.	1° speaker CONTRO <ul style="list-style-type: none">- Può ridefinire mozione (e problema);- Confuta il primo intervento PRO;- Linea argomentativa della squadra;- Anticipa tutte le argomentazioni;- Presenta la prima argomentazione.
2° speaker PRO <ul style="list-style-type: none">- Confuta il primo intervento CONTRO;- Presenta 2 ulteriori argomentazioni.	2° speaker CONTRO <ul style="list-style-type: none">- Confuta il secondo intervento PRO;- Presenta 2 ulteriori argomentazioni.
3° speaker PRO <ul style="list-style-type: none">- Confuta tutte le argomentazioni CONTRO;- Ripristina gli argomenti.	3° speaker CONTRO <ul style="list-style-type: none">- Confuta tutte le argomentazioni PRO;- Ripristina gli argomenti.
REPLICA CONTRO (1° o 2° speaker) <ul style="list-style-type: none">- Riassume i punti di scontro emersi nel dibattito;- Spiega perché la posizione dei CONTRO è migliore.	REPLICA PRO (1° o 2° speaker) <ul style="list-style-type: none">- Riassume i punti di scontro emersi nel dibattito;- Spiega perché la posizione dei PRO è migliore.

#ORIENTAlife

***non sono
d'accordo
perché...***

la confutazione è
un elemento
fondamentale del
dibattito



#ORIENTAlife



Curare il linguaggio verbale e del corpo,
registro linguistico, metafore
occhi, pause, posture

Mettere in campo l'emotivita



Preparazione degli studenti sulla dimensione logico-argomentativa

Connettivi logici

Scaletta del sillogismo e del ragionamento

Espressione delle tesi con uso di motivazioni
esemplificazioni e dimostrazioni razionali



Uno schema con frasi utili e connettivi

Frasari per allenare a cercare sinonimi o formule alternative per
un medesimo connettivo o concetto

Documenti e cartelloni con liste di connettivi e schemi
argomentativi fondamentali

DEFINIRE L'ARGOMENTO

Di cosa stiamo parlando?
Impostiamo il problema
Catturiamo l'attenzione

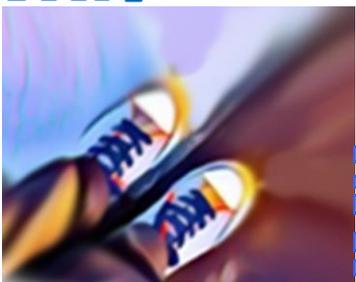
FRASI E CONNETTIVI UTILI

una buona definizione del
problema è...

per intenderci vorremmo partire
da questo chiarimento...

la nostra tesi è...

occorre anzitutto fare chiarezza...



SVILUPPARE L'ARGOMENTO

Canva
Come dimostriamo
la tesi? Ragionamenti,
dimostrazioni, prove a
sostegno e citazioni

FRASI E CONNETTIVI UTILI

sosteniamo questa tesi perché...

se questo... e questo... allora

questo... (sillogismo)

da questo principio deduco che...

da questi esempi ricavo che...

come ha detto... (citare l'autorità in
modo circostanziato, curando le
fonti)

-pensate a... (analogie, metafore)

CHIUDERE L'ARGOMENTO

Arriviamo alla
deduzione finale per
risolvere il problema,
rinforzando
la tesi iniziale.

FRASI E CONNETTIVI UTILI

da tutto quanto precede risulta
chiaro che...

non possiamo non dedurre che...

in conclusione, ecco perché
insomma...

capite come...

ecco dunque la risposta... eccovi
un'immagine finale...

CONTRO ARGOMENTAZIONE

Cosa hanno detto?
Riprendere la tesi
avversaria.

FRASI E CONNETTIVI UTILI

voi sostenete e intendete questo...
ma non vedete che...? avete detto
che... quindi...
se la vostra tesi è... allora... (non
aggiungere argomenti, ma partire
da quelli avversari)

CONFUTARE

Come indebolire la tesi avversaria?

Contro-ragionamenti,
contro-dimostrazioni,
contro-prove a sostegno,
altre citazioni.

FRASI E CONNETTIVI UTILI

_____ sicuri della vostra tesi? Infatti i punti deboli sono... per questo e questo e questo motivo (portare ragioni opposte) _____

_____ se seguiamo coerentemente il vostro ragionamento, arriviamo alla tesi contraria, ovvero... perché... _____

CHIUDERE

**Come colpire l'uditorio?
Frase a effetto
per il congedo**

FRASI E CONNETTIVI UTILI

stando così le cose, vi invito a
rivedere la vostra posizione e
accettare che...
vorrei infine dirvi che... (appello a un
pensiero più alto) pensiamo a
quanto è importante...
non è in fondo bello...?

Preparazione degli studenti sulla dimensione retorico-stilistica

Linguaggio verbale

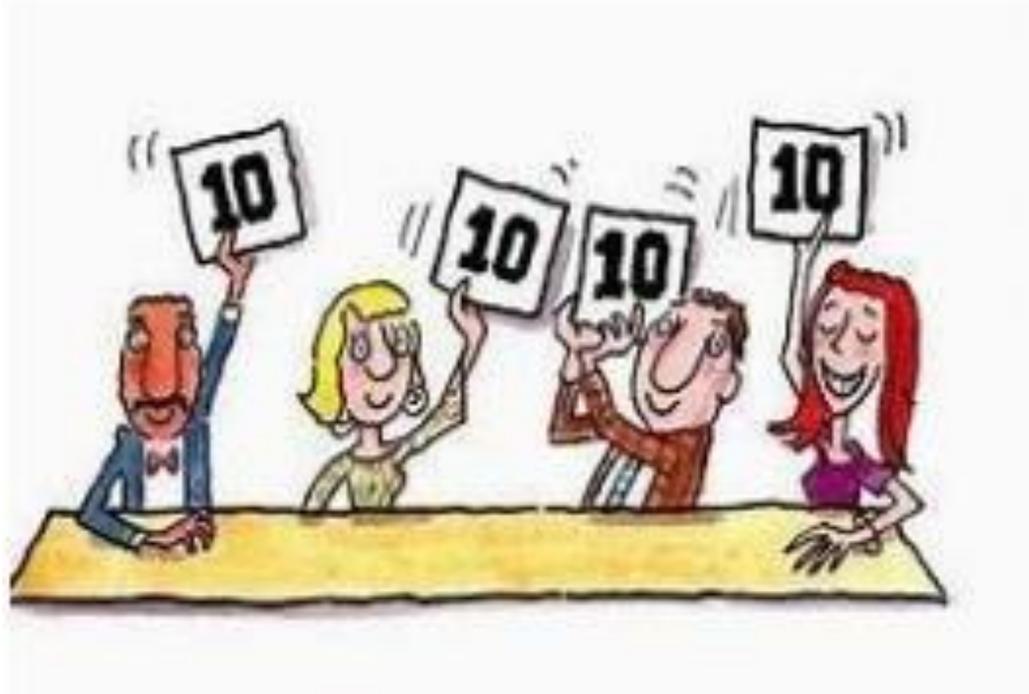
(registro linguistico, lessico, sintassi, metafore,
ecc.)

Linguaggio non-verbale

(occhi, voce, pause, tono, postura, gestualità, ecc.)

Gestione degli spazi e dei tempi

(come restare nei tempi stabiliti, come rimanere
nell'inquadratura della webcam se collegati online,
ecc.)



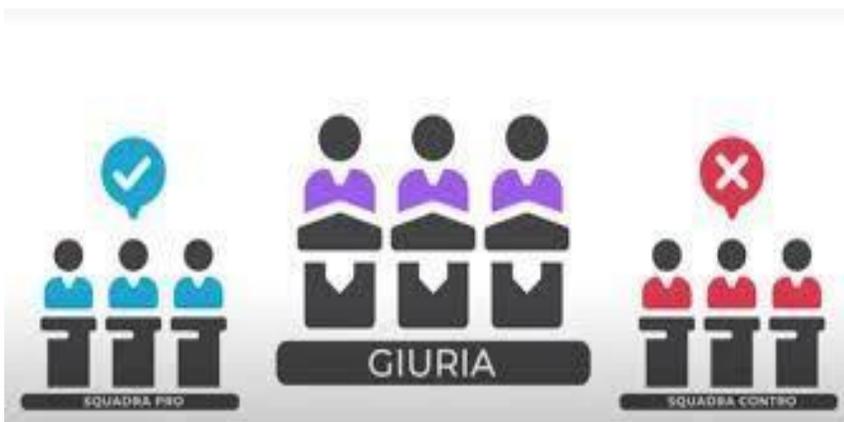
La valutazione della giuria





La giuria è composta dai giudici del dibattito che di solito sono dispari (1,3, 5) per evitare situazioni di pareggio nella definizione del punteggio in una gara Debate.





Il World Schools Debate, formato di dibattito diffuso a livello internazionale e rivolto principalmente agli studenti delle secondarie di secondo grado, prevede la valutazione:

- sul contenuto: accettabilità di fonti e informazioni, sufficienza e rilevanza di prove, dati o ragioni
- sullo stile: chiarezza d'esposizione e coerenza tra dimensione testuale, paraverbale e non verbale
- sulla strategia: rispetto delle tempistiche, rispetto della struttura dell'intervento, pertinenza tra gli obblighi e il tempo loro dedicato, coerenza strutturale tra i diversi interventi.

Il contenuto

Deve riguardare la valutazione della confutazione. Questa valutazione deve essere fatta dal punto di vista di una *persona ragionevole*.

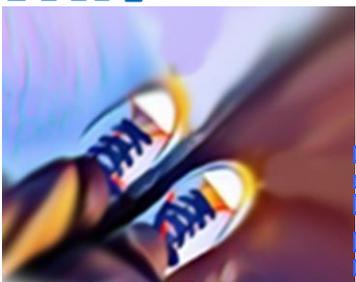
Deve essere giudicato indipendentemente dal fatto che gli avversari lo abbiano smontato o meno.

È necessario valutare la forza degli argomenti senza lasciarsi influenzare dalla capacità oratoria dello speaker.



La confutazione

- È cruciale per il giudice osservare se
 - la confutazione attacca solo gli esempi (punteggio basso)
 - la confutazione usa solo esempi (punteggio basso)
 - la confutazione mira a minare i punti principali dell'altra squadra (punteggio alto)

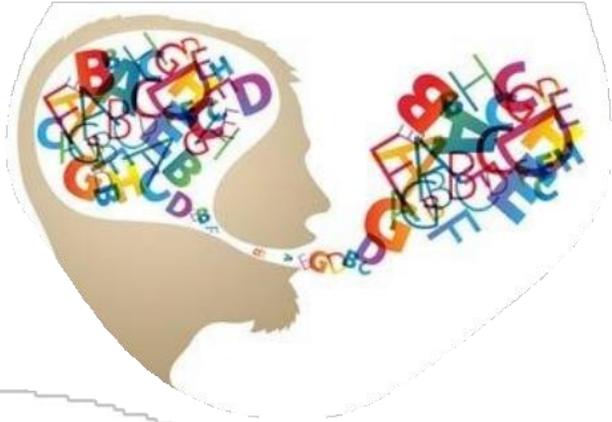




Lo stile

NON deve sfociare in un:

- atteggiamento troppo aggressivo
- andamento della voce troppo veloce



Indicatori per lo stile

La postura

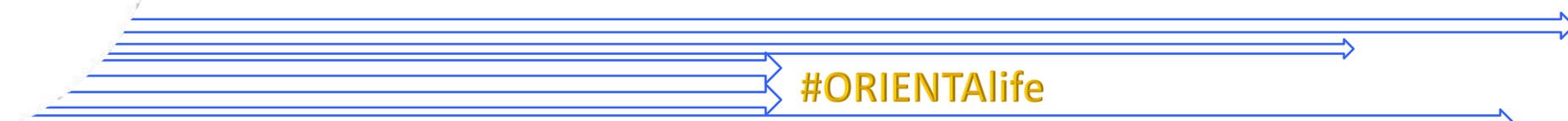
La gestualità

Lo sguardo

La voce (volume, tono, ritmo, silenzi, pause)

La chiarezza espositiva

La capacità persuasiva



#ORIENTAlife



La strategia

Il rispetto dei tempi

Il rispetto della struttura dell'intervento

La pertinenza tra gli obblighi imposti dal format e il tempo loro dedicato

La coerenza strutturale tra i diversi interventi di una squadra

L'organizzazione del discorso in base alle priorità



#ORIENTAlife

La restituzione



- non riguarda il debater ma il compito da lui svolto
- è specifica, non generica, e comprensibile
- aiuta il dibattente a focalizzarsi sull'apprendimento prima che sulla prestazione
- evita il confronto con altri debaters

La valutazione della giuria

I giudici valutano le performances dei singoli debaters secondo una griglia.

Non ci sono pareggi nelle gare di dibattito.

I singoli punteggi vengono riportati nella scheda di valutazione

SCHEDA DI VALUTAZIONE

Torneo		
Round	Aula	Giudice
Tema		

Nome squadra PRO

Nome squadra CONTRO

SPEAKERS SQUADRA PRO

1 Speaker Name		
Contenuto (2-12)	Stile (2-12)	Strategia (1-6)
Speaker 1 Totale punteggio /30		

SPEAKERS SQUADRA CONTRO

1 Speaker Name		
Contenuto (2-12)	Stile (2-12)	Strategia (1-6)
Speaker 1 Totale punteggio /30		

2 Speaker Name		
Contenuto (2-12)	Stile (2-12)	Strategia (1-6)
Speaker 2 Totale punteggio /30		

2 Speaker Name		
Contenuto (2-12)	Stile (2-12)	Strategia (1-6)
Speaker 2 Totale punteggio /30		

3 Speaker Name		
Contenuto (2-12)	Stile (2-12)	Strategia (1-6)
Speaker 3 Totale punteggio /30		

3 Speaker Name		
Contenuto (2-12)	Stile (2-12)	Strategia (1-6)
Speaker 3 Totale punteggio /30		



Replica Name		
Contenuto (2-6)	Stile (2-6)	Strategia (1-3)
Speaker replica Totale punteggio /15		

Replica Name		
Contenuto (2-6)	Stile (2-6)	Strategia (1-3)
Speaker replica Totale punteggio /15		

+ SQUADRA PRO PUNTEGGIO TOTALE /105	
-------------------------------------	--

SQUADRA PRO PUNTEGGIO TOTALE /105	
-----------------------------------	--

Si dichiara vincitrice del dibattito la squadra _____ con il punteggio di _____/105.



Suggerimenti per una comunicazione efficace ...

1. Mantieni il contatto oculare con il tuo pubblico
2. Sii vario nel linguaggio del corpo, nella voce e nell'espressione facciale per catturare l'attenzione
3. Sii coerente nell'uso del linguaggio verbale e non verbale
4. Non muoverti troppo mentre stai parlando
5. Mantieni la schiena dritta e spalle e collo rilassati per trasmettere sicurezza
6. Utilizza un linguaggio persuasivo ed interessante
7. Usa esempi e analogie adatte al tuo pubblico
8. Usa un'apertura efficace per impressionare il pubblico e una chiusura forte per lasciare un'impressione positiva
9. Usa messaggi e frasi potenti che gli altri possano ricordare

#ORIENTAlife

#ORIENTAlife

Link utili

[ProVersi](#)

[Procon](#)

[ESLDebate](#)

[Idebate](#)

[Debate Italia](#)

[Kialo](#)

#ORIENTAlife



#ORIENTAlife